



# Università degli Studi di Ferrara

## ALLEGATO AL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA ex art. 4 comma 1 D.P.R. 117/2000

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore universitario, indetto con D.R. n. 315 del 10 marzo 2010, Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e naturali, Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 – Preistoria e protostoria così composta:

Prof. Marcello Piperno (Presidente)  
Prof. Lucia Sarti (Membro)  
Prof. Paolo Biagi (Segretario)

predetermina i seguenti criteri di massima:

### - VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli dei candidati è effettuata analiticamente sulla base dei seguenti elementi debitamente documentati:

- a) possesso del titolo di dottore di ricerca o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) svolgimento di attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) prestazione di servizi di formazione e ricerca, anche con rapporto di lavoro a tempo determinato, presso istituti pubblici italiani o all'estero;
- d) svolgimento di attività di ricerca, formalizzata da rapporti istituzionali, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- f) realizzazione di attività progettuale
- g) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali;
- i) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- j) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun elemento sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 4 novembre 2005, n.230, sono valutati come titoli preferenziali il dottorato di ricerca e le attività svolte in qualità di assegnisti e contrattisti ai sensi dell'articolo 51, comma 6, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, di borsisti postdottorato ai sensi della legge 30 novembre 1989, n. 398, nonché di contrattisti ai sensi del comma 14 dell'art. 1 della Legge 4 novembre 2005, n. 230

### - VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI

La commissione, nella valutazione delle pubblicazioni, si avvarrà dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica.
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente



# Università degli Studi di Ferrara

documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione decide di avvalersi dei seguenti indici utilizzati a livello internazionale:

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. "impact factor" totale;
4. "impact factor" medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione ed in particolare la possibilità di individuare l'apporto dei singoli coautori delle pubblicazioni presentate dai candidati e che risultino svolte in collaborazione con i membri della Commissione o con terzi, si precisa che saranno prese in considerazione le pubblicazioni nelle quali l'apporto del candidato sia chiaramente deducibile dalla firma di specifici capitoli e/o paragrafi oppure da dichiarazioni all'interno della pubblicazione degli argomenti trattati dal candidato medesimo. Si ritiene opportuno dare una valutazione dell'apporto del candidato anche sulla base dell'ordine dei nomi degli autori, quando non siano in ordine alfabetico, ritenendo che questa prassi possa indicare una differenziata partecipazione all'opera. Se l'apporto del candidato non è specificatamente indicato, esso può essere valutato quando altri coautori sono notoriamente specialisti in altre discipline o settori di studi e quindi l'originalità del contributo del candidato è affidata alla coerenza con il resto della sua attività scientifica e alla notorietà di cui egli gode nell'ambito del settore disciplinare di competenza. Verranno tenute in considerazione anche le pubblicazioni nelle quali il candidato figura coautore purché sia specificato che il contributo degli autori deve intendersi paritario.

Ferrara, 7 luglio 2009

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Marcello Piperno (Presidente) \_\_\_\_\_

Prof. Lucia Sarti (Membro) \_\_\_\_\_

Prof. Paolo Biagi (Segretario) \_\_\_\_\_